

Scheda di Dati di Sicurezza

PURSHADE

Conforme ai Regolamenti: 1907/2006/CE (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/UE

Revisione del 05/2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: PURSHADE

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: Correttivo sia per impieghi fogliari sia per concimazioni al terreno

Usi sconsigliati: -

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di dati di Sicurezza

Produttore/Fornitore:

Tessengerlo Kerley, Inc.
2255 N. 44th Street, Suite 300
Phoenix, Arizona 85008-3279 – USA

Distribuito da:

SERBIOS srl
Via E. Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine (RO) – Italia
Telefono: +39 0425 590622 / Fax: +39 0425 590876
Web: www.serbios.it - email: info@serbios.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

SERBIOS srl (in orario di ufficio): +39 0425 590622

I numeri telefonici dei Centri Antiveleno riconosciuti idonei dal Ministero della Salute sono elencati alla Sezione 16.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli fisico-chimici

La miscela non presenta pericoli chimico-fisici derivanti dalle sue proprietà intrinseche.

Pericoli per la salute

La miscela non presenta pericoli per la salute derivanti dalle sue proprietà intrinseche. Tuttavia, l'inalazione prolungata e continua della miscela potrebbe irritare il sistema respiratorio.

Pericoli per l'ambiente

La miscela non presenta pericoli per l'ambiente dovuti alle sue proprietà intrinseche.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP): la miscela non è pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo (GHS): -

Avvertenza: -

Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: -

2.3 Altri pericoli

-

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Non Applicabile

3.2 Miscela:

Nome	Numero CAS	Numero CE	Contenuto % (p/p)	Classificazione in accordo al Regolamento (CE) N. 1272/2008
Calcare	1317-65-3	234-974-5	62.5%	Non classificato
Quarzo (*)	14808-60-7	238-878-4	< 1%	STOT RE 1 H372
(*) La frazione respirabile di silice cristallina presente nella miscela è inferiore all'1%				

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	<p>Inalazione: In caso di inalazione (ad esempio di fumi o polveri), allontanare l'infortunato dalla fonte di esposizione. In caso di comparsa di sintomi contattare un medico mostrando il contenitore o l'etichetta.</p> <p>Ingestione: Lavare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.</p> <p>Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi a palpebre aperte con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti. In ogni caso e soprattutto in presenza di sintomatologia irritativa (arrossamento, lacrimazione, dolore, sensazione di corpo estraneo), consultare un medico oculista.</p> <p>Contatto cutaneo: In caso di contatto con la cute rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate; poi lavare la cute contaminata con una grande quantità d'acqua per 15 minuti. In ogni caso, e specialmente se si presentano sintomi irritativi (es. arrossamento, dolore, sensazione di corpo estraneo) chiamare un medico o un Centro Antiveneni.</p>
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	I più importanti sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, sono descritti in sezione 11.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	<p><i>Necessità di consultare un medico:</i> In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico.</p> <p><i>Trattamenti speciali e antidoti che devono essere disponibili sul luogo di lavoro:</i> Usare acqua corrente per decontaminare la cute e gli occhi.</p> <p><i>Dispositivi di protezione individuale per gli addetti di primo soccorso:</i> -</p>

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	Mezzi di estinzione idonei includono acqua nebulizzata o nebbie, polvere, schiuma o CO2.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Nessuno
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Nessun dispositivo particolare viene consigliato per le caratteristiche del prodotto.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Questo prodotto non presenta particolari rischi per l'ambiente Fare riferimento alle normative vigenti.
6.2 Precauzioni ambientali	Evitare la dispersione di materiale sversato.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	Rimuovere i contenitori dall'area di sversamento. Non rilasciare controvento. Evitare la creazione di condizioni di polverosità e prevenire la dispersione aerea. Minimizzare l'uso della scopa nei luoghi asciutti per evitare la formazione di nuvole di polvere.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Vedere le sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	<p><i>Raccomandazioni generali</i></p> <p>Prodotto ad alto peso specifico. Prestare attenzione.</p>
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	<p><i>Misure/condizioni tecniche</i></p> <p>Conservare in ambienti areati e a temperature comprese tra 0 e 35°C.</p>
7.3 Usi finali specifici	-

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	<p><i>Limiti di esposizione occupazionali</i></p> <p>I limiti di esposizione occupazionali stabiliti dall'ACGIH (American Conference of Industrial Hygienists) sono elencati nella tabella sottostante, nessun limite è ancora previsto a livello nazionale.</p>
-----------------------------------	--

Componenti	PEL	TLV
Carbonato di calcio	5 mg/m ³ Frazione respirabile 15 mg/m ³ Polvere totale	10 mg/m ³ Polvere totale
Silice cristallina, quarzo	(10 mg/m ³)/ (%SiO ₂ + 2) Frazione respirabile (30 mg/m ³)/ (%SiO ₂ + 2) Polvere totale	0.05 mg/m ³ Frazione respirabile

*Salvo indicazione contraria, tutti i limiti di esposizione personale (PEL) e i valori della soglia limite (TLV) sono segnalati come media ponderata nell'arco di 8 ore.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga. Usare ventilazione meccanica. Operare secondo le norme e le buone pratiche lavorative.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Protezione per occhi: Occhiali di protezione con schermo laterale se del caso
- Protezione della pelle: Vestiario di protezione
- Protezione delle mani: indossare guanti adatti se del caso
- Protezione respiratoria: se necessario, indossare maschera

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Sospensione liquida
Colore:	bianco
Densità:	1.67 g/mL
pH:	8.4-10.2 (5% w/w sospensione)
Solubilità in acqua:	1.3 mg/L (20°C)

9.2 Altre informazioni

-

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non sono noti pericoli legati alla reattività della miscela diversi da quelli riportati nelle successive sottosezioni.

10.2 Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di utilizzo. Se avviene separazione, la sospensione può essere miscelata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Non congelare.

10.5 Materiali incompatibili

Non miscelare con prodotti che abbassino il pH della sospensione (acidi).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Ingestione:	LD50 = 6450mg/kg
Inalazione:	L'inalazione di eccessive quantità di polvere per prolungati e continui periodi di tempo può aggravare condizioni preesistenti di asma e problemi respiratori.
Irritazione pelle:	Non irritante
Irritazione occhi:	Non irritante
Sensibilizzazione:	Non sensibilizzante.
STOT RE	La frazione respirabili di silice cristallina può causare, per esposizione ripetuta, danni ai polmoni.
Altre informazioni	-

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Mobilità:	Materiale inerte
Persistenza / Degradabilità:	Non degradabile
Potenziale di bio-accumulo:	Nessuno
Non sono noti effetti avversi specifici.	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione di tali rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non pertinente

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

▪ ADR	Non classificato
▪ IMDG	Non classificato
▪ ICAO/IATA	Non classificato
▪ RID	Non classificato

14.4 Gruppo di imballaggio

Non pertinente

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pertinente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna precauzione speciale

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non pertinente

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (CE) 1907/2006

La miscela non contiene sostanze SVHC e nessuna è inclusa nella Candidate List.

Restrizioni all'uso ai sensi del regolamento REACH (CE) 1907/2006

La miscela non contiene sostanze soggette a restrizione ai sensi del Titolo VIII e dell'Allegato XVII.

Categoria Seveso (Decreto Legislativo 334/1999, Allegato I parte 2 e Direttiva 2012/18/UE, Allegato I parte 1)

La miscela non contiene sostanze elencate in allegato I.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

-

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni di questa scheda informativa di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali, sono conformi alla normativa vigente a livello nazionale e comunitario in materia di classificazione. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Tale scheda è stata redatta in accordo all'articolo 32 del Regolamento REACH CE n. 1907/2006 e s.m.i. essendo la miscela, allo stato attuale, non pericolosa.

Abbreviazioni utilizzate nella scheda di dati di sicurezza

▪ ADR	<i>Accord européen sur le transport des marchandises Dangereuses par Route</i> ; Accordo europeo sul trasporto di merci pericolose su strada
▪ RID	<i>Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer</i> ; Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose su ferrovia
▪ IMDG	<i>International Maritime Code for Dangerous Goods</i> ; Codice internazionale marittimo per le merci pericolose
▪ IATA	<i>International Air Transport Association</i> ; Associazione internazionale sul trasporto aereo
▪ ICAO	<i>International Civil Aviation Organization</i> ; Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

- | | |
|------------------|--|
| ▪ EINECS | <i>European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</i> ; Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio |
| ▪ CAS | Chemical Abstracts Service |
| ▪ SVHC | <i>Substance of Very High Concern</i> ; sostanze altamente preoccupanti |
| ▪ Candidate List | lista di sostanze candidate all'autorizzazione all'uso da parte dell'Agenzia Chimica Europea (ECHA) |

Metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008 impiegato ai fini della classificazione delle miscele

Fine del documento

Numero totale delle pagine: 5 (cinque)